

Italiano

Competenza 1 al termine del terzo biennio

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Distinguere tra sentire ed ascoltare b) Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando, anche su sollecitazione dell'insegnante, i principali elementi di distrazione. c) Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere consegne, avvisi, comunicazioni circoscritte. d) Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale. e) Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione. <p>Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> f) Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola. g) Osservare il proprio turno di intervento. h) Ascoltare le opinioni altrui, aggiungere informazioni pertinenti. i) Esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente. <p>Nell'esposizione verbale l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> j) Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta. k) Riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare. - Principali fattori di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace. - Principali funzioni linguistiche (con particolare riferimento all'informativa e alla regolativa). - Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. - Informazioni principali e secondarie di un testo orale. - Modalità che regolano la conversazione e la discussione. - Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...) - Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento alla modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali e connettivi. - Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione – anche guidata – di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento...). - Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.

Competenza 2 al termine *del terzo biennio*

Competenza 2	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Assumere un atteggiamento positivo verso la lettura, operando scelte anche secondo interessi e gusti personali. b) Leggere ad alta voce in modo scorrevole rispettando la punteggiatura. c) Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. d) Consultare dizionari e testi di studio per scopi pratici e/o conoscitivi. e) Dedurre informazioni da altre presenti nel testo. f) Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto. g) Riconoscere con la guida dell'insegnante i collegamenti, di tipo semantico e/o sintattico, che contribuiscono alla coesione del testo. <p>Al fine di comprendere un testo, l'alunno è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> h) Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali. i) Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. j) Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. k) Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. l) Riflettere sul contenuto di un testo narrativo. m) Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali. n) Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo, le informazioni principali. o) Usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie. p) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. q) Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. r) Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. s) Riflettere sul contenuto di una poesia. 	<ul style="list-style-type: none"> – Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri. – Punteggiatura: elementi e funzioni principali. – Strategie di lettura: lettura globale-esplorativa, di consultazione, riflessiva. – Contenuti e struttura di dizionari e testi di studio. – Informazioni esplicite e implicite. – Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico... – Coesione testuale: congiunzioni, connettivi, ripetizioni, sinonimi, etc. <ul style="list-style-type: none"> – Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico – Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi. – Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. – Descrizione oggettiva e soggettiva. – Criterio logico, temporale, spaziale. – Informazioni principali e secondarie – La "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché?). – Struttura e organizzazione dei testi regolativi (ad es.: il regolamento scolastico). – Testi non continui: tabelle, schemi, grafici... – Versi e strofe . – Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora.

Competenza 3 al termine del terzo biennio

Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Rispettare le convenzioni ortografiche. b) Correggere gli errori di ortografia segnalati. c) Scrivere frasi e semplici periodi curando la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole. d) Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario. e) Raccogliere le idee in vista della stesura del testo. f) Organizzare le idee in una scaletta o in una mappa. g) Rivedere il proprio testo, con attenzione mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico). <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> h) Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa. i) Costruire un testo narrativo di fantasia con o senza un modello dato. j) Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi, adottando coerentemente un criterio suggerito dall'insegnante. k) Esporre la propria opinione in relazione ad argomenti conosciuti ricercando adeguate motivazioni. l) Scrivere brevi testi funzionali rispetto ad argomenti o attività che conosce bene. 	<ul style="list-style-type: none"> – Ortografia della lingua italiana. – Segni di punteggiatura e loro funzioni comunicativo-espressive. – Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo- nome, nome- aggettivo, principali congiunzioni coordinanti e subordinanti, preposizioni, pronomi personali e relativi). – Modalità di utilizzo dei modi e dei tempi verbali nella forma attiva e con attenzione ai diversi contesti; connettivi temporali. – Vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza). – Discorso diretto e indiretto. – Preparare una scaletta da utilizzare per la stesura del testo. – Tecniche di revisione del testo. – Coerenza testuale e coesione, con particolare riferimento ai connettivi temporali. – Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione. – Coesione e coerenza del testo: testi logici, connettivi spazio-temporali. – Principali caratteristiche distintive, anche grafico – testuali, dei seguenti testi: favola, fiaba, mito. – Lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi...). – Descrizione oggettiva e soggettiva; sinonimi (anche per l'ampliamento del patrimonio lessicale) e similitudini. – Principali criteri per la stesura di un testo descrittivo: dal generale al particolare, dall'esterno all'interno (spaziale), dal prima al dopo (temporali). – Regole, spiegazioni, didascalie ad immagini, semplici relazioni.

	<p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> m) Rielaborare testi sulla base di tracce date. n) Riassumere un testo sulla base di schemi facilitatori, vincoli e modelli. o) Parafrasare testi poetici, sostituendo termini con altri. p) Completare testi narrativi con l'elaborazione di conclusioni o introduzioni. q) Arricchire e ampliare testi, mantenendone lo scopo comunicativo. r) Riscrivere e manipolare un testo narrativo, modificando tempi, luoghi, personaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi per la sintesi di un testo - Informazioni principali e secondarie. Parole chiave - Trama - Sequenze principali, dialogiche, temporali, narrative - Sintesi di un testo informativo-espositivo che evidenzia le informazioni essenziali - Verbi: riconoscerli, analizzarli e modificarli - Parole: sinonimi e contrari. - Principali tipologie di parafrasi. - Diversi punti di vista.
--	--	--

Competenza 4 al termine del terzo biennio

Competenza 4	Abilità	Conoscenze
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>L'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Usare la lingua in modo sempre più consapevole. b) Riconoscere scopi diversi nella comunicazione. c) Analizzare le parti principali del discorso. d) Sperimentare l'uso del verbo con tempi e modi diversi. e) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. f) Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario, smontare la parola riconoscendone i componenti.) g) Scoprire/ riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice h) Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati. i) Valutare accettabilità/ non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, emittente e destinatario, codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione. – Principali regole linguistiche nelle loro linee essenziali: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, forma attiva dei verbi, tempi del modo indicativo e riflessioni sull'uso dei rimanenti modi verbali, avverbi, preposizioni, congiunzioni e loro funzione logica. – Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte. – Sinonimi e contrari. Parole ad alta frequenza. Struttura di un dizionario italiano di base, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata. – Analisi logica minima: quando, dove, perché, espansione della frase minima. – Predicato con le informazioni/espansioni necessarie al completamento del significato. – Soggetto nei suoi diversi aspetti.